

IL FISCO

Newsletter mensile, per chi ha un'attività da mandare avanti

Anno I · Numero 1

Pantelleria, 6 agosto 2026

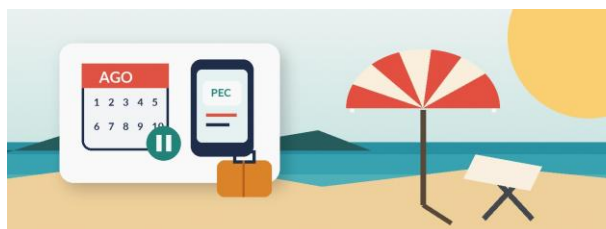
Edizione riservata ai clienti

SCADENZE

Tregua estiva del Fisco: cosa si ferma ad agosto

Dal 1° al 31 agosto l'Agenzia delle Entrate non invia comunicazioni ordinarie. Sospesi anche i termini per avvisi bonari e richieste di documenti, fino al 4 settembre.

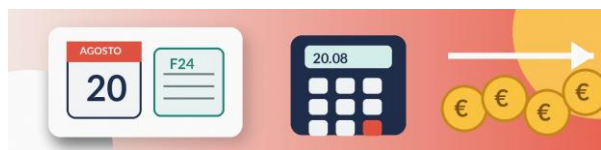
Continua qui sotto



VERSAMENTI

20 agosto 2026: la data che mette tutti d'accordo

A pagina 2



IVA

Registratore telematico: le regole per le ferie

A pagina 2



AGEVOLAZIONI

Transizione 4.0: la proroga al 15 settembre

A pagina 2



BILANCIO

Criptovalute in bilancio: le nuove regole

A pagina 3



SCADENZE

Tregua estiva del Fisco: cosa si ferma ad agosto

Due meccanismi diversi da non confondere: lo stop agli invii e la sospensione dei termini.

Ogni anno, ad agosto, il Fisco rallenta. Ma attenzione: sono due cose diverse, e vanno tenute separate.

- Dal 1° al 31 agosto (e anche a dicembre) l'Agenzia delle Entrate NON invia alcuni tipi di comunicazioni: avvisi da controllo automatico, controlli formali, esiti di liquidazione e lettere di invito a mettersi in regola.

- Dal 1° agosto al 4 settembre sono sospesi i termini per pagare avvisi bonari e per rispondere a richieste di documenti: il conto dei giorni riparte il 5 settembre.

Attenzione: non è una pausa assoluta. In casi urgenti (rischio di prescrizione, reati, crisi d'impresa) il Fisco può comunque notificare atti anche ad agosto — ma in quel caso i termini per rispondere partono comunque dal 5 settembre.

IL CONSIGLIO PRATICO

Anche se sei in ferie, controlla la PEC ogni tanto: se arriva qualcosa di urgente, meglio saperlo subito e organizzarsi al rientro.

IVA

Registratore telematico: le regole per le ferie

Se la tua attività resta chiusa per più di 12 giorni di fila (ferie lunghe, chiusura stagionale), conviene impostare il registratore di cassa telematico in modalità "fuori servizio", con il codice 608.

- Non è obbligatorio per legge: nessuna multa se non lo fai.
- Ma se non lo fai, il sistema nota l'assenza di dati per tanti giorni e può inviarti una PEC chiedendo spiegazioni.
- Con il codice 608 eviti in partenza questa lettera: alla riapertura, il registratore torna "in servizio" da solo.

ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE

Un nuovo sportello per seguire gli accertamenti

Nel cassetto fiscale, nella sezione "L'Agenzia scrive", ora si possono vedere in tempo reale alcuni avvisi di liquidazione e di accertamento parziale, oltre allo stato di eventuali provvedimenti a proprio favore (autotutela).

È un bene per il contribuente: più trasparenza significa potersi muovere prima. Consigliamo di controllare periodicamente la propria area riservata, o di farla controllare a noi.

VERSAMENTI

20 agosto: la data che mette tutti d'accordo

Il calendario dei versamenti fiscali si concentra in un unico giorno.

Per effetto delle nuove regole (D.L. n. 89/2026) unite alla sospensione feriale, moltissimi versamenti fiscali si concentrano sul 20 agosto 2026: riguarda sia chi applica gli ISA sia chi ha piani di rateizzazione in corso, anche senza ISA.

Vista la quantità di scadenze che si sovrappongono in questa data, ti contatteremo per verificare la tua posizione specifica ed evitare ritardi o sanzioni.

ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE

Rottamazione-quinquies, si parte con i pagamenti

È partita la fase dei pagamenti della nuova "rottamazione" dei debiti fiscali. Aderendo, si paga solo la parte capitale del debito: niente sanzioni, interessi di mora o aggio di riscossione.

- Rispettare la scadenza della prima rata (o rata unica) è fondamentale: un pagamento tardivo, insufficiente o mancante fa perdere il beneficio.
- In caso di decadenza, il debito torna intero e riparte subito la riscossione forzata.

Chi ha aderito, verifichi con noi il proprio piano di pagamento.

AGEVOLAZIONI

Iper ammortamento: via alla conferma

Chi ha un investimento agevolato con il Piano Transizione 5.0 e ha già avuto l'ok alla comunicazione preventiva, da fine luglio può inviare la "comunicazione di conferma" tramite il portale del GSE.

- Serve a dimostrare di aver pagato almeno il 20% del costo del bene e di avere le fatture giustificative.
- Non si possono cambiare i beni né aumentare gli importi rispetto alla comunicazione preventiva.

REGIMI AGEVOLATI

Forfetario, attenzione al tetto dei ricavi

Per restare nel regime forfetario occorre monitorare gli incassi durante l'anno.

LE TRE SOGLIE

Fino a 85.000 € → si resta forfetari anche l'anno dopo.

Tra 85.001 € e 100.000 € → si resta forfetari fino al 31/12, poi si passa all'ordinario dal 1° gennaio.

Oltre 100.000 € → si passa subito all'ordinario, con IVA, dalla fattura che fa sfiorare.

Chi apre la Partita IVA a metà anno vede il limite di 85.000 € ridotto in proporzione ai giorni di attività (i 100.000 € restano invece sempre fissi). Conta solo l'incassato: una fattura di dicembre pagata a gennaio conta per l'anno nuovo.

AGEVOLAZIONI

Transizione 4.0: la proroga al 15 settembre

Buone notizie per chi ha investito in beni strumentali 4.0: la comunicazione di completamento dell'investimento slitta al 15 settembre 2026.

- Riguarda gli investimenti chiusi entro il 30 giugno 2026 e quelli chiusi entro il 31 dicembre 2025 da comunicare entro marzo.
- Chi era in lista d'attesa per mancanza di fondi potrà ora accedere alle nuove risorse, sempre entro il 15 settembre.

BILANCIO

Criptovalute in bilancio: le nuove regole

Le aziende che detengono criptovalute devono trattarle come un "bene immateriale": un bene che non si vede né si tocca.

- Se tenute a lungo termine: si registrano al costo di acquisto, senza ammortamento (come un terreno), salvo svalutazione se il valore scende.
- Se tenute per la rivendita: si trattano come una scorta di magazzino, al minore tra costo e valore di mercato.

AGEVOLAZIONI

Credito R&S: una sentenza importante

Il Consiglio di Stato ha stabilito che le regole più severe del "Manuale di Frascati" (usate spesso dal Fisco per contestare il credito Ricerca e Sviluppo) non si possono applicare ai progetti prima del 2020.

Chi ha un progetto R&S tra il 2015 e il 2019 sotto contestazione trova in questa sentenza un valido argomento di difesa.

ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE

Anomalie ISA: cosa sono, come comportarsi

A volte l'Agenzia segnala incoerenze tra il modello ISA e i dati già in suo possesso. Non è un accertamento: è un invito a controllare.

- Le comunicazioni NON arrivano per email o PEC: si trovano nell'area riservata, nel Cassetto fiscale o su Fatture e Corrispettivi.
- Se c'è un errore, si corregge con il ravvedimento operoso, con sanzioni ridotte.
- Se i dati sono corretti, si può spiegare al Fisco solo tramite l'apposito software, non con lettere libere.

LE SCADENZE DA SEGNARE IN AGENDA

DATA	COSA SCADE / CHI RIGUARDA
20 agosto 2026	Versamenti fiscali per contribuenti ISA e piani di rateazione
4 settembre 2026	Fine sospensione feriale: da qui riparte il conto dei giorni per pagamenti e risposte
15 settembre 2026	Transizione 4.0: comunicazione di completamento investimenti
30 settembre 2026	LIPE: comunicazione liquidazioni periodiche IVA del secondo trimestre

LE DOMANDE DEI LETTORI

? *Se ricevo una PEC ad agosto, devo rispondere subito?*

No, se l'atto è ordinario i termini partono comunque dal 5 settembre. Fanno eccezione i casi urgenti: in quel caso conviene contattarci appena la si riceve.

? *Devo per forza mettere il registratore "fuori servizio" se chiudo per ferie?*

Non è obbligatorio, ma è consigliato: evita che l'Agenzia scriva chiedendo spiegazioni per la mancata trasmissione dei corrispettivi.

? *Ho aderito alla rottamazione-quinquies: cosa succede se salto una rata?*

Il debito torna intero, con sanzioni e interessi, e riparte la riscossione forzata.

? *Sono forfetario: se supero di poco la soglia di 85.000 €, cosa cambia subito?*

Nulla di immediato: si resta forfetari fino al 31 dicembre e si passa all'ordinario solo dal 1° gennaio successivo.

HAI DUBBI SU UNA DI QUESTE NOVITÀ?

Contattaci prima di prendere decisioni o di lasciar scadere un termine: siamo qui per aiutarti a muoverti con tranquillità anche nei mesi più impegnativi come questo.

REDAZIONE

Francesco Paolo La Francesca

Consulente Tributario Legge 4/2013

Qualificato e Certificato UNI 11511

Socio Ordinario ATI n° 309 · Socio Sostenitore Uni.T.I. n° 20

CTU Tribunale di Marsala · Certificato Partner Qualità 24 Ore

CONTATTI

☎ 0923.1987999

💬 WhatsApp 353.4945410

✉ info@studiolafrancesca.it

📍 Corso Umberto I° 14, Pantelleria

🌐 www.studiolafrancesca.it

